



APPELLO PER LA RICOLLOCAZIONE DEL CROCIFISSO DI ARACELI E ADEGUAMENTO LITURGICO DELLA CHIESA DI CRISTO RE

Il crocifisso ligneo di Araceli accompagna la vita della Parrocchia dal 1278 anno in cui i documenti attestano la sua presenza nella chiesa Parrocchiale di S.Vito e Santa Lucia, quando, secondo la tradizione, arrivò sulle rive dell'Astichello a seguito di una piena. Il crocifisso fu successivamente trasferito nella chiesa di S.Maria in Araceli nel 1857, quindi nel 1968 collocato nella nuova chiesa di Araceli in Cristo Re.

Dopo il grande restauro, finanziato dal progetto Restituzioni del Gruppo Intesa-Sanpaolo, che ha evidenziato il grande valore storico artistico dell'opera, il crocifisso è pronto per il ritorno, anche se ovviamente deve essere ricollocato con tutte le attenzioni necessarie per la conservazione.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale ha già autorizzato questo progetto e il conseguente riordino liturgico della chiesa.

Il piano di adeguamento liturgico è stato presentato e discusso in due incontri pubblici con la nostra Architetto e Liturgista Francesca Leto, con la quale sono state decise le soluzioni più opportune sia per accogliere il crocifisso sia per adeguare la chiesa alle norme del Concilio.

Il progetto è stato poi presentato e autorizzato dall'Ufficio Beni Culturali della Diocesi, dalla Sovraintendenza alle Belle Arti della Regione e dal Consiglio per gli affari Economici della Diocesi.

L'iter di autorizzazione si è concluso, coincidenza non prevista, in occasione dell'arrivo del nuovo Parroco, don Nicola Mattiello.

L'obiettivo che ci eravamo prefissati era di concludere i lavori per la festa di Cristo Re, cioè il 29 novembre. Per raggiungere questo scopo dovremmo partire immediatamente con la fase realizzativa.

Alle porte della chiesa sono esposte le tabelle con il progetto nel dettaglio.

Il costo complessivo del progetto si aggira attorno ai € 70.000, di cui € 50.000 circa per la realizzazione della struttura che accoglierà in sicurezza il crocifisso e circa € 20.000 per il conseguente adeguamento della chiesa.

Come già anticipato, oggi la parrocchia non ha questa disponibilità e quindi diventa doveroso l'appello alla comunità per finanziare la costruzione.

Due idee per contribuire:

- Possibile donazione diretta di quanti hanno la disponibilità.

Poiché come vedrete esposto nelle tabelle il piano di lavoro è dettagliato nella realizzazione e nelle cifre conseguenti, una famiglia o gruppo parrocchiale potrebbe prendere in carico la realizzazione di un pezzo del progetto, sentendolo in questo modo più proprio.

- Prestito da parte di privati alla parrocchia, programmato a 5 anni, a tasso 0. Con l'impegno, qualora il finanziatore si trovasse nella necessità, alla restituzione anticipata.

Questo tipo di finanziamento, già sperimentato in occasione del rifacimento del tetto, consentirebbe di abbattere i costi bancari per la copertura finanziaria.

E' bene ricordare che anche il più piccolo contributo sarà utile e fondamentale per la realizzazione delle varie opere.

Vi preghiamo, data l'importanza del progetto, di trasmettere le notizie a quanti non presenti in questa domenica alle celebrazioni.

Il Parroco e il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale sono a disposizione, con la dovuta riservatezza, di quanti vorranno approfondire la loro disponibilità per la realizzazione del progetto.

Grazie